

## Cinquant'anni fa la bomba di piazza Fontana, la prima delle stragi in Italia

**Pubblicato:** Giovedì 12 Dicembre 2019



La bomba esplose alle 16.37, un tonfo sordo che mise fine agli anni del boom e inaugurò la stagione della violenza politica. **Era il 12 dicembre 1969**, cinquant'anni fa: nella centrale [piazza Fontana](#), nella sede centrale della Banca Nazionale dell'Agricoltura, **una bomba fascista faceva 17 morti**. Erano dipendenti della banca, agricoltori, mediatori creditizi.

Preceduta da una serie di attentati “minori” durante l'estate (come quella alla Stazione Centrale) e accompagnata nelle stesse ore da altre due bombe a **Roma** e una inesplosa a **Milano**, la bomba diede avvio al periodo delle stragi: cinque anni dopo seguirono la **strage di piazza della Loggia** del 28 maggio 1974 (8 morti) e la **strage del treno Italicus** del 4 agosto 1974 (12 morti). Fino ad arrivare alla **strage di Bologna del 2 agosto 1980** (85 morti).

Se i [processi non hanno portato in carcere gli esecutori](#), le indagini e i processi hanno appurato che la strage fu **compiuta da terroristi dell'estrema destra neofascista di Ordine Nuovo**.

La **“strategia della tensione”** dispiegò subito i suoi effetti, dando avvio ad una spirale di violenza che ha insanguinato l'Italia per vent'anni, **rallentato il processo di acquisizione di una democrazia compiuta**, esposto il Paese al **rischio di una involuzione autoritaria**.

Il 15 dicembre precipitò da una finestra della Questura di Milano l'**anarchico – innocente – Giuseppe Pinelli**, definito la “diciottesima vittima” di piazza Fontana, mentre un altro anarchico, **Pietro Valpreda**, **subirà il carcere ingiustamente**.

Il 17 febbraio 1972 sarà ucciso (da due militanti di Lotta Continua) il commissario che stava interrogando Pinelli, **Luigi Calabresi**, accusato dalla sinistra extraparlamentare dell'omicidio del ferroviere anarchico. Qualche settimana prima della bomba alla Banca dell'Agricoltura era morto in uno scontro con manifestanti l'agente **Antonio Annarumma**, a poche decine di metri da piazza Fontana. L'Italia era già precipitata nella spirale degli “anni di piombo”, l'altro versante della “strategia della tensione”.

[Roberto Morandi](#)

[roberto.morandi@varesenews.it](mailto:roberto.morandi@varesenews.it)